



# COMUNE DI MUSSOMELI

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE CALTANISSETTA**

*Piazza della Repubblica, 1 - 93014-MUSSOMELI*

*tel.0934/961111- Fax 0934/991227*

[comunemussomeli@legalmail.it](mailto:comunemussomeli@legalmail.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 14 del reg. gen.**

**Data 29-04-2021**

**OGGETTO:**

Approvazione Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 18:10 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione Ordinaria partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

NIGRELLI Gianluca	P	MORREALE Rosalia	P
SCHIFANO Giuseppina	P	VULLO Vincenzo Domenico	A
Lo Conte Sebastiano Domenico	P	Mistretta Pasquale	P
Valenza Jessica	P	MUNI' Vincenzo	P
MISURACA Calogero	P	MANTIO Maria Giuseppina	P
SORCE Adriana	P	COSTANZO Eugenia	P
SCIARRINO Saverio Cristiano	A	MANCINO Ruggero Francesco	P
Castiglione Salvatore	P	CASTIGLIONE Silvana	P

Con la partecipazione del Segretario Generale, Francesco Piro

## SOGGETTO PROPONENTE

<b>AREA FINANZIARIA</b> <b>IL RESPONSABILE</b> <b>DOTT.SSA MARIA VINCENZA CASTIGLIONE</b>  <b>Data 16-03-2021</b>	<b>PROPONENTE</b> <b>CONSIGLIERE/RESP.AREA</b> <b>CATANIA GIUSEPPE SEBASTIANO</b>  <b>Data 16-03-2021</b>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Premesso che:**

- con deliberazione C.C. n.33 del 07/07/2016, esecutiva il 25 luglio 2016, ad oggetto “Deliberazione della Sezione controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana n.51/2016 PRSP del 28 gennaio 2016. Dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell’art.244 del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni” è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Mussomeli;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21 febbraio 2017, ai sensi di quanto previsto dall’art. 259 del D.Lgs 267/2000, è stata approvata l’ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato annualità 2016/2018, il DUP ed i relativi allegati;
- che nella seduta del 14.11.2017, il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 62, avente ad oggetto: Presa d’atto decreto del Ministero dell’Interno n. 099124 del 3.10.2017. Bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018. Approvazione.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 25.10.2018 è stato approvato il DUP ed il Bilancio di Previsione 2017/2019;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 09.07.2019 è stato approvato il Rendiconto dell’Esercizio finanziario 2016;
- con Delibera di Consiglio num. 48 del 12/09/2019 è stato APPROVATO IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 ED ELENCO ANNUALE 2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 12.09.2019 è stato approvato il DUP ed il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 153 del 19.11.2019 avente ad oggetto la presa d'atto di approvazione del PEG 2018/2020;

### **Viste:**

- la deliberazione di G.M. n. 98 del 01.08.2019 avente ad oggetto: “Variazione di esigibilità di accertamenti ed impegni al 31.12.2017 ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e determinazione del FPV da iscrivere nel bilancio 2018/2020”;
- le seguenti deliberazioni di Giunta Municipale aventi ad oggetto i prelevamenti dal fondo di riserva, anno 2019: n. 118 del 23.09.2019, n. 121 del 27.09.2019 e n. 171 del 03.12.2019; n. 174 del 10.12.2019; n. 183 e n. 184 del 17.12.2019;
- la deliberazione di G.M. n. 75 del 23.05.2020 relativa al prelevamento del fondo rischi contenzioso, così come reazionato e richiesto dall’ufficio contenzioso dell’ente;
- la deliberazione di G.M. n. 137 del 11.10.2019 avente ad oggetto: variazione di esigibilità di accertamenti ed impegni al 31.12.2018 ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 29.11.2019 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2018/2020. Annualità 2019 e 2020;
- la deliberazione di G.M. n. 16 del 07.02.2020 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione, del DUP e della nota integrativa 2018/2020, annualità 2020, ai sensi dell’art. 175, comma 4 e 5 del

TUEL, per inserimento opera di Riqualificazione e potenziamento del sistema dello spettacolo del "Cineteatro Manfredi", ratificata con atto di C.C. n.11 del 04.06.2020;

- la deliberazione di G.M. n. 46 del 02/04/2020 con oggetto: Emergenza Coronavirus. Variazione, in via d'urgenza, del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018/2020, annualità 2020 (Art. 175, comma 4, del TUEL, ratificata con atto del C.C. n. 8 DEL 19.05.2020;

- la deliberazione della G.M. n. 68 del 19.05.2020 avente ad oggetto: Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, per variazione di esigibilità della spesa, ai sensi dell'art. 9, punto 9.1 del principio contabile applicato 4.2, propedeutico alla predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, adottata con il parere favorevole del Collegio dei Revisori, verb. n17 acquisito il numero di protocollo n. 8210 del 14.05.2020, nella quale viene determinato il FPV spesa anno 2018;

- la deliberazione di G.M. 82 del 18/06/2020, avente ad oggetto: Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, per variazione di esigibilità della spesa, ai sensi dell'art. 9, punto 9.1 del principio contabile applicato 4.2, propedeutico alla predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, nella quale risulta determinato il FPV di spesa 2019;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.06.2020 avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017

-la deliberazione di G.M. n. 110 del 18.08.2020, avente ad oggetto: 110 del 18.08.2020, Variazione, n. 3, da apportare in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, annualità 2020, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, adottata con il parere favorevole del Collegio dei revisori, reso con il verbale n. 2 del 14.08.2020 ( prot. n. 14364, del 17.08.2020), ratificata con atto di C.C. 32 del 24.09.2020;

- la deliberazione del C.C. n. 54 del 27.11.2020 avente ad oggetto: Salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2018/2020;

- la deliberazione di G.M. n. 187 del 28/12/2020, avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e al D.U.P. 2018/2020: Misure urgenti di solidarietà alimentare e incremento del fondo per le funzioni fondamentali:

-la deliberazione della G.M. n. 203 del 30.12.2020 avente ad oggetto: Integrazione riaccertamento parziale dei residui al 31.12.2019, per variazione di esigibilità. Deliberazione di G.M. n. 82 del 18.06.2020;

- le seguenti deliberazioni aventi ad oggetto i prelievi dal fondo di riserva anno 2020: n. 14 del 04.02.2020, n. 118 del 07.09.2020, n. 138 del 14.10.2020, n. 150 del 30.10.2020, C.C. n.54 del 27.11.2020, n.183 dell'11.12.2020 , n.189 del 28.12.2020, n. 202 del 30.12.2020;

- la proposta di deliberazione di deliberazione della G.M. n. 9 del 12.01.2021, trasmessa al Collegio dei revisori per il parere di competenza in data 15.01.2021, prot. 1121, avente ad oggetto il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019;

#### **Richiamate:**

-la delibera G.M. n. 14 del 09.02.2021: Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2019/2021: approvazione e trasmissione al Consiglio comunale;

- la delibera di G.M. n. 15 del 09.02.2021: Approvazione dello schema del bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/200 e degli artt. 11 e 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;

#### **Visti:**

- l'art. 107 c. 2, D.L. 17 marzo 2020 n. 18, come modificato dall'art. 106 c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, che dispone: *"Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021"*;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 13 del 18.01.2021, con il quale:

- è disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 marzo 2021;
  - è autorizzato per gli enti locali, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL, l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla stessa data del 31 marzo 2021;
- l'art. 30 del D.L. n. 41 del 22.03.2021, con il quale:
- è disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 30 aprile 2021;
  - è autorizzato per gli enti locali, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL, l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla stessa data del 30 aprile 2021;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

**Considerato che:**

- ad opera dell'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è istituito il Canone Unico che deve essere disciplinato dal Comune, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 1° gennaio 2021;
- il citato articolo 1, al comma 816 dispone che il Canone unico sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- pertanto, risultano abrogati il Capo I ed il Capo II del D.Lgs. n. 597/1993, gli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 446/1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme ad eccezione del Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per quanto attiene alla determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche delle Regioni, di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nonché le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale;

**Preso atto che:**

- il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;
- ai sensi della sopraddetta norma, nelle aree comunali si comprendono i tratti di strada situati all'interno di centri abitati di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

**Verificato** che, ai sensi del comma 819, il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- c) l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari sopra indicato, esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di suolo pubblico;

**Rilevato** che, in conformità all'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, deve essere approvato l'apposito regolamento comunale per l'applicazione del Canone unico, come indicato al comma 821 che prevede nel dettaglio, che siano disciplinate le seguenti fattispecie:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla norma di riferimento;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla precedente lettera g), né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

**Considerato**, altresì, che è necessario che il Comune proceda alla rimozione delle occupazioni e dei mezzi pubblicitari privi della prescritta concessione o autorizzazione o effettuati in difformità dalle stesse o per i quali non sia stato eseguito il pagamento del relativo canone, nonché all'immediata copertura della pubblicità abusiva;

**Verificato** che soggetto passivo del Canone unico è il titolare dell'autorizzazione o della concessione o, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari, anche in maniera abusiva, tenendo presente che per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato;

**Rilevato** che al fine di determinare il canone dovuto occorre tenere presente i seguenti elementi: durata, superficie espressa in metri quadrati, tipologia e alle finalità, zona occupata del territorio comunale in cui è effettuata l'occupazione;

**Rilevato**, altresì, che:

- per i passi carrai, la superficie assoggettabile al canone è determinata moltiplicando la larghezza del passo, misurata sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà l'accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale;
- il canone relativo ai passi carrabili può essere definitivamente assolto mediante il versamento, in qualsiasi momento, di una somma pari a venti annualità;

**Considerato che:**

- per la diffusione di messaggi pubblicitari, il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario, calcolata in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi;
- il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio pubblicitario è obbligato in solido al pagamento;
- non sono soggette al canone le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati;

**Rilevato** che la norma istitutiva del canone unico ha stabilito una tariffa standard annua ed una tariffa standard, articolata in base alla classificazione demografica del Comune;

**Dato atto** che il Comune di Mussomeli, si trova nella classe da oltre 10.000 e fino a 30.000 abitanti, per la quale la tariffa standard annua è di € 40,00 e quella giornaliera di € 0.70;

**Vista** la particolare applicazione del Canone unico per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, per le quali l'ammontare del Canone non può essere inferiore ad euro 800,00;

**Considerate** le riduzioni di cui all'art. 1, comma 832, della Legge n. 160/2019 e le esenzioni previste all'art. 1, comma 833, della Legge n. 160/2019;

**Tenuto conto** della condizione di dissesto finanziario dell'ente e dei vincoli derivanti dal decreto ministeriale, sopra richiamato, di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e dalla normativa vigente in materia di determinazione delle entrate per gli enti in dissesto, con particolare riferimento alla necessità di mantenere l'invarianza del gettito dei tributi soppressi, riconosciuta dalla disciplina del canone unico;

**Considerato** che:

- il Canone deve essere versato direttamente al Comune, contestualmente al rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione o alla diffusione dei messaggi pubblicitari, secondo le disposizioni di cui all'articolo 2-bis del decreto-legge n. 193/2016, nonché le altre modalità di pagamento ammesse dalla normativa vigente;

- la richiesta di rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione equivale alla presentazione della dichiarazione da parte del soggetto passivo;

**Rilevato** che, ai sensi del comma 836, viene soppresso l'obbligo dell'istituzione del servizio delle pubbliche affissioni a decorrere dal 1° dicembre 2021;

**Considerato** che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: “ *Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*”;

**Visto** il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti al Canone unico ed alle altre norme vigenti e compatibili con il nuovo prelievo, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”;

**Vista** la bozza del regolamento per l'applicazione del Canone unico, che avrà efficacia dal 1° gennaio 2021;

**Richiamati** l'art. 107, del D.Lgs. 18.08.00, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;

-ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

**Visti** i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

**Visto** il parere FAVOREVOLE rilasciato, in data 23.04.2021, dall'Organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, acquisto al prot. n. 8965 del 26.04.2021 allegato al presente atto;

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

**VISTA** la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" come integrato e modificato dal D.lgs 118/2011;

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità e quello di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

#### **PROPONE**

- a) **DI DARE ATTO** che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento per l'applicazione del Canone unico, come riportato nella bozza allegata al presente atto;
- c) **DI DARE ATTO**, altresì, che il predetto regolamento sarà applicato a decorrere dal 1° gennaio 2021;
- d) **DI DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione sarà inserita nel sito istituzionale del Comune: [www.comunedimussomeli.it](http://www.comunedimussomeli.it).

### **Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.**

Parere in ordine alla **regolarità tecnica Favorevole** (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)

Addì, 22-04-2021

Il responsabile dell'Area

**DOTT.SSA MARIA VINCENZA CASTIGLIONE**

Parere in ordine alla **regolarità contabile Favorevole (Attestazione di copertura finanziaria)**

Addì, 27-04-2021

Il responsabile dell'Area

**DOTT.SSA MARIA VINCENZA CASTIGLIONE**

Si dà atto che la presente seduta è svolta in videoconferenza in collegamento telematico, secondo quanto disposto dal Presidente del Consiglio con determinazione n. 3 del 24 marzo 2021, avente ad oggetto "Modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza".

Sono state osservate al riguardo le seguenti specifiche norme: la seduta è stata regolarmente convocata giusta la nota n. 8867 del 23 aprile 2021; sono presenti in aula consiliare il Presidente del Consiglio comunale, Gianluca Nigrelli; il Segretario del Comune, Francesco Piro, nell'espletamento delle funzioni di partecipazione e verbalizzazione della seduta; il Vice Presidente del Consiglio comunale, Pasquale Mistretta. È stata accertata l'identità degli altri partecipanti in quanto visibili a video.

Presenti n. 14 Consiglieri come da frontespizio.

Pertanto la seduta, ai sensi del co. 5 della citata determinazione n. 3/2021 del Presidente del Consiglio, si considera tenuta nella sede comunale

**CONSIGLIO COMUNALE** del 29 aprile 2021 ore 18,10/CC 14-2021/Seduta ordinaria in videoconferenza secondo l'art 73 del D.L. 17 marzo 2020 sull'emergenza epidemiologica Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020, il quale prevede che, al fine di evitare la diffusione del coronavirus e di tutelare conseguentemente la salute pubblica, le sedute consiliari possono essere svolte in videoconferenza attraverso sistemi che ne garantiscano la trasparenza e la pubblicità delle stesse assicurando, altresì, l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000.

**OGGETTO:** "Approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale unico."

/Ai sensi dell'art.47, comma 4, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale gli interventi sono riportati nel verbale unico riepilogativo di seduta./

Presenti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Catania, l'Assessore Frangiamore, l'Assessore Spoto, l'Assessore Lo Conte e l'Assessore Valenza; questi ultimi due rivestono, altresì, la carica di Consigliere.

Sono, inoltre, presenti, il responsabile dell'Area Tecnica, ing. Carmelo Alba, il responsabile dell'Area di Vigilanza Comandante Attilio Frangiamore e la responsabile dell'Area Finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione, quest'ultima in presenza in aula consiliare.

Infine sono presenti, in collegamento on line, i Revisori dei conti: dott.ri Fiasconaro Giuseppe (Presidente), Russo Alfio e Cicerone Biagio

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Francesco Piro.

**IL PRESIDENTE**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. concernente l'oggetto.

Il **Sindaco** illustra come da proposta di deliberazione, richiama l'art. 1 della Legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 27 dicembre 2019) e riferisce che è stato istituito il canone unico patrimoniale in sostituzione di alcuni tributi locali. Conclude ritenendo necessario approvare il regolamento.

Verificato, quindi, che nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale, si ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato da egli con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 14

Assenti 2 (Sciarrino e Vullo)

Votanti 14  
Voti favorevoli 14  
Contrari 0  
Astenuiti 0

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione: " *Approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale unico*", come riportata nella proposta di deliberazione che precede;

**VISTO** l'allegato Regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale composto da n.74 articoli;

**VISTA** la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e in particolare l'art. 21;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile resi, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa M. V.za Castiglione;

**VISTO** il parere favorevole prot. n. 8965 del 26 aprile 2021 espresso dal Collegio dei revisori allegato al presente atto;

**VISTO** l'esito della superiore votazione;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

### DELIBERA

-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " *Approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale unico* " di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta:

•**DARE ATTO** che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

•**APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento per l'applicazione del Canone unico, come riportato nella bozza allegata al presente atto;

•**DARE ATTO**, altresì, che il predetto regolamento sarà applicato a decorrere dal 1° gennaio 2021;

•**DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione sarà inserita nel sito istituzionale del Comune: [www.comunedimussomeli.it](http://www.comunedimussomeli.it) .

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente  
*F.TO AVV. Gianluca NIGRELLI*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*F.TO Giuseppina SCHIFANO*

IL Segretario Generale  
*F.TO Francesco Piro*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

---

ESECUTIVA PER DECORRENZA DI 10 GIORNI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

(Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991)

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line il 28-05-2021 (n. 932/2021 reg. pubbl.) per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 932/2021 reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno 28-05-2021 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE